

BILANCIO SOCIALE 2007

Capitolo uno: Presentazione

1.1 Presentazione

Il bilancio sociale intende rafforzare le società locali ed i loro sistemi democratici decisionali e partecipativi, vuole essere strumento e processo di corresponsabilità programmatica, divenire un momento di verifica dell'attività globale dell'amministrazione e della situazione complessiva del Comune attraverso numerosi indicatori.

Il bilancio sociale è volto ad evidenziare l'origine delle risorse, l'utilizzo delle stesse con i riflessi sulla realtà del paese.

Il bilancio sociale illustra le attività svolte e non solo le risorse finanziarie utilizzate: racconta i fatti realizzati ed i valori assunti ad ispirazione della gestione.

Serve ad illustrare e a comunicare ai cittadini la ricaduta sociale delle decisioni prese e degli interventi operati.

Il presente lavoro è ancora molto lontano dalle indicazioni formulate nell'indirizzo ministeriale, tuttavia le linee di indirizzo seguite nella stesura sono delle tendenze da completare, con il coinvolgimento futuro di tutta la struttura comunale.

1.2 Informazioni di riferimento

1.2.1 Annotazioni storiche

Il nome Villadossola deriva dall'antica Vila di Oxilia, la parte contadina della Domus Ossolana.

Il nome di Villa non è specifico di alcun centro abitato vero e proprio, ma dell'insieme delle numerose frazioni sparse da una parte e dall'altra dell'Ovesca, sulle pendici del monte Basciumo e del monte Cucco.

Attualmente la maggior parte delle abitazioni si addensa sul conoide di deiezione del fiume Ovesca, cioè su tutta quella zona che era periodicamente allagata nelle piene ordinarie e straordinarie dei secoli passati.

Appartengono a Villadossola le frazioni storiche ed oggi non tutte abitate di Sogno, Varchignoli, Colla e Colletta, Ca' dei conti, Boschetto, Daronzo, Noga, Falghera, Rogolo, Gaggio, Gaggitti, Castello, Piaggio, Sasso, Barco, Pianasca, Basaluzia, Maglietto, Pedemonte, Croppo, Pioda, Valpiana, Tappia oltre alle nuove, densamente popolate, Centro, Villaggio Sisma, Peep.

1.2.2. Gli statuti

L'ordinamento statutario comunale ha origine nel 1345 con l'approvazione del primo statuto approvato dal Castellano di Mattarella il 4/2/1346, il secondo statuto è del 1351 e approvato sempre dal Castellano di Mattarella il 29/11/1352.

Gli statuti successivi sono del:

- 9/1/1464 approvato dal Duca di Milano nel 1465
- 10/7/1606.....
-
- 9 marzo 1992 approvato dalla Regione Piemonte
- 4 maggio 2005 e approvato dalla regione Piemonte, tuttora in vigore

“La riunione di persone libere che volontariamente e liberamente convengono e giurano i patti costitutivi della società che intendono formare e mettono a disposizione comune dei membri di essa certi beni”. Questa era la concezione medioevale di comune.

Oggi il vocabolario definisce comune una “circoscrizione amministrativa che rappresenta, nell'ambito dello Stato, l'ente territoriale elementare con particolari poteri e compiti su un determinato territorio e sulla sua popolazione”

Nel comune medioevale “ elementi attivi e passivi del Comune sono i **Vicini** (membri di pieno diritto del comune) . Il Vicino partecipa alla guida del Comune sia dando il suo voto nelle assemblee comunali, sia come eletto dalla comunità alle cariche amministrative.

Negli statuti vecchi è esplicitamente espressa la preoccupazione di non estendere il vicinato per il timore che le risorse comunitarie, già scarse, divenissero del tutto insufficienti per i vicini.

Oggi le preoccupazioni si legano a sensi di appartenenza, ma sono sempre presenti; l'elettorato attivo e passivo è un dato acquisito da tempo.

1.2.3. I riferimenti visivi

Un elemento paesaggistico caratteristico è il ponte sull'Ovesca rifatto in più occasioni per effetto delle alluvioni ed oggi ancora in uso nella versione napoleonica.

Possiamo annotare ancora altri due elementi di riferimento : “La fabbrica” e la Sisma.

La prima è divenuto il centro culturale Ossolano sulle ceneri dello stabilimento P. Maria Ceretti insediatosi in Villa, nel 1804, con un forno per riscaldare la ghisa prodotta nel forno “reale” di Viganella. L'azienda si è sviluppata nel 1898 con l'entrata in funzione del primo impianto idroelettrico e si è articolata poi in due stabilimenti tagliati in due dalla statale 33 del Sempione. Lo sviluppo è continuato fino al trasferimento dello stabilimento a Pallanzeno nel 1976.

L'altro simbolo ancora in attività, sia pure in una fase residuale rispetto ai fasti del passato, è lo stabilimento Sisma (ora Siderscal) iniziato dai fratelli Vittore ed Enrico Ceretti nel 1892.

La sua è la storia dell'industria siderurgica in Ossola, tra privato e pubblico, ed è lo specchio della nostra Comunità.

Nei momenti di massima occupazione si identificava Villa come il “ paese industriale” con la valenza sociale del Villaggio Sisma; oggi la fase del continuo passaggio al pensionamento, con ricorso alla cassa integrazione di molti dipendenti, ripercorre pari pari l'evoluzione del nostro paese in cui l'occupazione industriale è divenuta residuale, proprio come nello stabilimento attuale.

Lo stuolo degli ex dipendenti Sisma è ampio, al pari degli ex lavoratori, ora pensionati.

Restano l'imponente area industriale, utilizzata in minima parte dopo gli smantellamenti dell'acciaieria, e un “treno” di laminazione.

Questa realtà centrale è materia di discussione oggi per le ricadute sul PRGC.

La Fabbrica e la Sisma stessa rappresentano un segno della deindustrializzazione del paese, mentre il Villaggio Sisma rimane una testimonianza di una scelta sociale aziendale, a forte valenza architettonica, oggi preservata dall'A.T.C.

1.2.4 L'analisi sulla popolazione

L'andamento della popolazione nell'ultimo secolo ha segnato una crescita demografica fino al censimento del 1991 poi è iniziato il calo che ci sta portando ai livelli degli anni cinquanta.

Tabella 1.1: *popolazione 1901-2007*

Anni	Popolazione
1901	1828
1911	2968
1921	3831
1931	4409
1936	4884
1951	6669
1961	7189
1971	7327
1981	7419
1991	7469
1996	7109
2001	6908
2003	6912
2004	6907
2007	6901

Il dato tuttavia più preoccupante è il progressivo invecchiamento della popolazione: calano i bambini e aumentano gli anziani.

Negli ultimi trentasei anni la popolazione sotto i 35 è in continuo regresso mentre cresce quella sopra i 65 anni .

Confrontando i dati per fasce d'età si coglie il progressivo svuotamento delle prime quattro fasce (si passa dai 3.666 del 1971 ai 2.084 del 2007, - 43%) con incremento delle ultime quattro (dai 2.563 del 1971 ai 3.680 del 2007, + 43,58%).

Significativo il dato degli ultra settantacinquenni: da 198 a 787, + 297%, con quadruplicazione dei valori assoluti.

Tabella 1.2: *analisi della popolazioni per fascia d'età*

	1971	1981	1991	2001	2004	2007
Min. di 6	499	308	261	249	220	283
sei-14	1103	1035	648	511	530	505
15-24	1025	1163	1065	618	554	529
25-34	1039	1015	1158	1007	884	767
35-44	1098	1052	1060	1061	1107	1137
45-54	914	1053	1056	996	1001	1066
55-64	959	801	973	966	947	913
65-74	492	709	683	830	911	914
magg.75	198	283	565	670	753	787
	7.327	7.419	7.469	6.908	6.907	6.901

L'invecchiamento del paese è preoccupante se si analizzano alcune fasce e le si confrontano con altre realtà.

I minori di sei anni scendono dal 6,8% del 1971 al 3% del 2004, gli over sessantacinque passano dal 9,42 al 24,09% negli stessi anni.

Negli ultimi due anni vi sono segnali di una lenta ripresa demografica tanto che la prima fascia d'età sale nel 2007 in valore assoluto a 283 ed in valore percentuale al 4,1.

Guardando i dati del calo demografico infantile negli ultimi trent'anni si scopre che la realtà locale è più pesante di quella nazionale; la crescita percentuale degli ultra sessantacinquenni è maggiore di quella provinciale e di quella dell'Italia Nord Occidentale, con valori confermati anche nel 2007.

Tabella 1.3: *analisi popolazione per fascia età/zona dal 1971-2007*

Minori di 6 anni	1971	%	1981	%	1991	%	2001	%	2007	%
Italia nord occidentale	1.344.012		936.497		716.981		765.497	5,1		
Provincia del VCO	15.440		10.264		7.313		7.562	4,8		
Villadossola	499	6,8	308	4,15	261	3,49	249	3,6	283	4,1
Maggiore di 65 anni										
Italia Nord Occidentale	1.813.897		2.170.056		2.416.106		2.962.304	19,7		
Provincia del VCO	21.533	12,8	25.740	15,1	27.893	17,2	33.433	21		
Villadossola	690	9,42	992	13,4	1.248	16,7	1.500	21,7	1.701	24,6
Italia		11,3		13,2		15,3		18,7		

Se si prendono come riferimento i dati nazionali del 2001 i minori di anni sei erano il 5,55% contro il 3,6% di Villa, e gli ultra sessantacinquenni erano il 18,7% contro il 21,71% di Villa.

Il Piemonte è tra le regioni italiane più invecchiate; rispetto alle regioni Ue detiene la percentuale più bassa di giovani.

In Piemonte, nel 2007, gli ultra sessantacinquenni sono il 22,7% contro una media nazionale del 19,9% e si stima cresceranno ancora nei prossimi anni; Villadossola è già al 24,65% nel 2007.

Gli ultra ottantenni sono il 5,9% nel Piemonte mentre a Villadossola sono il 6,45%.

Tabella 1.4: *il rapporto Anziani/ bambini* .

	1971	1981	1991	2001
Italia	1,14	1,81	2,64	3,39
Vco	1,39	2,51	3,81	4,42

Nel 1985 vi erano in Piemonte 92 anziani ogni 100 giovani, nel 2007 il dato piemontese è di 181 anziani contro 100 giovani, a Villadossola lo stesso dato, nel 2007, è di 216 anziani ogni 100 giovani.

Va comunque rimarcata l'inversione di tendenza nella prima fascia d'età che rappresenta un segnale positivo di risveglio demografico del paese, risveglio accentuato dall'effetto immigrazione.

I valori del 2003 confermano le tendenze in atto con 87 deceduti e solo 41 nati, con una lieve ripresa negli ultimi anni; il 2007 pur presentando un saldo demografico negativo (-33) evidenzia una stabilità nei decessi, con una crescita delle nascite (deceduti 85 contro 52 nuove vite).

Nel 2007 le immigrazioni sono state 239 contro 218 emigrazioni e un saldo positivo di 21 unità.

Nel 2007 i matrimoni celebrati a Villadossola sono stati 18 (10 civili e 8 religiosi) , quelli fuori paese con un cittadino villadossolese sono stati 24 di cui 14 religiosi e 10 civili.

L'incidenza degli stranieri, in termini statistici, nel 2003 era al 2%, in lieve crescita rispetto al censimento del 2001.Nel 2007 sono diventati 240 pari al 3,48%, con una presenza più significativa in ambito scolastico, mediamente intorno al 5%.(Dato anomalo nella materna statale con il 16,39%)

La comunità più numerosa è quella marocchina (88, quasi il 37% degli stranieri) seguita da quella ucraina (48) e poi da quella albanese (26).

A livello italiano il dato degli stranieri residenti è del 5 % con una maggior presenza nel Piemonte rispetto al dato nazionale (5,8%) e minore nel VCO (4%).

La conferma dei cambiamenti epocali del paese viene dall'analisi della successiva tabella in cui si vede il crollo degli occupati nelle industrie di Villa, la crescita dei pensionati e il ristagno degli occupati in altre attività.

Tabella 1.5: *Occupati industria censimenti per Villadossola*

	1971	1981	1991	2001
Industria occupati	2053	1590	1062	1018
Altre attività	606	1074	1087	1519
Pubblica amministrazione	224	338	229	312
Pensionati	846	1130	1512	1498
Occupati industrie di Villa	4637	2935	1062	(Stima) 440

Segnali di lieve ripresa si evidenziano nei dati integrativi riferiti al 2006 .

I dati statistici della Camera di Commercio riferiti mediamente a quell'anno danno il seguente quadro:

- genericamente vi sono, in Villadossola, 411 imprese di cui 176 artigiane, con 1.409 addetti di cui 493 imprenditori e 916 dipendenti
- le imprese catalogate di tipo industriale sono 67 con 567 addetti di cui 480 dipendenti
- le imprese di costruzioni risultano essere 90 con 340 addetti e 238 dipendenti

Quella che appare non è più la fotografia storica della “Manchester Ossolana” della prima metà del 900, ma rappresenta una nuova dinamica imprenditorialità in crescita, connessa anche alla nuova area industriale Saia.

Una pubblicazione legata al Progetto “Qualima” (il Commercio e l’Alpe) catalogava nel 2004 Villadossola tra i comuni al di sopra dei 1000 abitanti entrati in una fase di crisi demografica profonda che investe sia la crescita sia la strutturazione della popolazione.

Citando i dati sul commercio (10,86 negozi per 1000 abitanti) si parlava di Comune con offerta adeguata ed evidenti segni di declino.

A fine 2007 i dati sulle attività commerciali erano i seguenti:

83 esercizi di vicinato (18 alimentari e 65 non alimentari), 19 di media struttura (15 non alimentari e 4 misti), 1 grande struttura di vendita (settore misto).

Il mercato settimanale presenta 54 posteggi al martedì.

In paese operano 21 bar, 10 ristoranti+ bar, 10 circoli privati.

Capitolo due: Il Bilancio Consuntivo 2007

2.1 Entrate ed Uscite generali

L'analisi è fatta in termini di competenza ed è dunque riferita al solo 2007, senza esaminare quanto impegnato negli esercizi precedenti e realizzato nel 2007; ogni tanto si sono inserite delle tabelle di comparazione con gli anni precedenti per capire il trend in atto.

La sintesi del 2007 è un avanzo di gestione pari a 6.987,35 euro così articolato :

Tabella 2.1: *Entrate ed Uscite 2007*

Uscite		Entrate	
uscite correnti	4.718.960	Entrate correnti	5.037.963
Uscite in conto capitale	1.779.320	Accensione mutui e contr.c capitale	1.779.320
Uscite per partite di giro	598.943	Entrate per partite di giro	598.943
Rimborso mutui	312.015		
Tot uscite	7.409.238	Tot entrate	7.416.226
Avanzo di competenza	6.988		

Se si tiene conto che nella competenza del 2007 sono stati inseriti i proventi della vendita delle azioni Generali, derivanti dal lascito Tami, per 105.000, il saldo, senza questo evento straordinario, sarebbe stato di – 98.013, a significare la difficoltà della quadratura dei conti , evidenziata anche nel bilancio di previsione 2008. Nello stesso bilancio sono previste vendite ulteriori delle azioni Generali da lascito Tami per complessivi 73.000 al fine di giungere al pareggio, nella speranza di di non dover attingere a tale risorsa, come è già accaduto in passato.

(In termini di consistenza della risorsa azioni generali il 2007 è stato un anno che ha visto la vendita di 7.860 azioni per complessivi 267.633 euro, parte evidenziati in competenza, parte nei residui e parte nei movimenti in conto capitale. Attualmente tale preziosa risorsa lasciataci dal donatore Tami è di 16.575 azioni, di cui una parte è già destinata a coprire i fabbisogni del 2007. Il lascito iniziale era di 35.500 azioni incrementate da 1.585 ricevute gratuitamente dalla società e diminuite dalle vendite attuate nel 2000 per 8.600, nel 2001 per 2.400, nel 2006 per 1.650 e nel 2007 per 7.860)

2.2 Le Entrate

Le risorse per sostenere l'attività dell'amministrazione le distinguiamo in correnti ordinarie, correnti straordinarie e quelle finalizzate ad investimenti.

Il totale delle entrate da consuntivo ufficiale è più elevato poiché in questa analisi si è preferito scorporare le entrate finalizzate, riepilogandole nell'esame dei singoli servizi, compensando quelle entrate che possono ritenersi una diminuzione dei costi.

I valori riportati non sono sempre perfettamente corrispondenti a quelli presentati in bilancio e riprodotti a volte nelle comparazioni dove si sono dovuti assumere valori non depurati per correttezza di confronto.

2.2.1 Entrate correnti

Le entrate correnti sono state 4.828.055 di cui tributarie per 2.479.097, contributi per 1.225.365 ed extratributarie per 1.123.593 (in questa voce sono inclusi i contributi della Fondazione Tami per borse lavoro ed i proventi connessi alla vendita delle azioni generali derivanti dal lascito Tami al comune).

Le voci più significative sono : trasferimenti dello stato per 1.044.363, ICI per 1.009.736, addizionale comunale irpef per 360.000, sovracanon Bim per 241.906, oneri urbanizzazione per 220.000, dividendi Seo per 128.000, sanzioni amministrative per 55.943, addizionale enel 46.375, affissioni per 43.808 e interessenze metano 32.304.

Il dettaglio delle singole voci più significative catalogabili come entrate proprie è il seguente:

Nell'anno 2007 vi sono state altre voci significative tra le entrate :

- gli oneri di urbanizzazione per 328.341, destinati a spese correnti per 220.000 ed il resto ad investimenti in conto capitale
- proventi legati ai lasciti Tami (Borse lavoro 30.000 e vendite azioni Generali per 152.700)
- introiti da TARSU per 675.000 con destinazione specifica di cui parleremo più avanti.

Ragionando in termini di finanza derivata vanno annotate le due voci significative:

- contributi regionali finalizzati a copertura di mutui posti in essere negli anni passati per 209.909
- trasferimenti dallo Stato per 1.044.363.

Ad integrazione esaminiamo le voci ufficiali di bilancio catalogate come entrate tributarie ed extratributarie per capire il trend di andamento nell'ultimo quadriennio secondo quanto riportato nei diversi rendiconti di bilancio.

Tabella 2.2: *Entrate correnti ordinarie*

Entrate Correnti	
ICI	1.099.735
Addizionale comunale Irpef	360.000
Sovracanoni idroelettrici	241.906
Addizionale Energia elettrica	46.375
Dividendi società SEO - partecipata	128.000
Occupazione suolo	36.375
Affitti fabbricati e terreni	36.245
Affissioni	43.808
Consumo metano	32.304
Contravvenzioni Stradali	55.943
Servitù Vinavil	25.000
Interessi attivi e dividendi Az Tami	72.644
Manutenzione Sentieri Idreg	5.200
Proventi da rimborsi per servizi	97.757
	2.248.990

Tabella 2.3: *Analisi entrate tributarie quadriennio 2004-2007*

Entrate tributarie	2004	2005	2006	2007	Diff.04/07
Imposte	1.544.228	1.318.845	1.320.209	1.503.914	
Tasse	487.000	682.654	672.030	711.375	
Tributi speciali e altre entr.trib	30.966	19.689	44.314	263.808	
Totale imposizione fiscale	2.062.194	2.021.188	2.036.553	2.479.097	20,21%

Tabella 2.4: *Comparazione dettaglio voci*

	2004	2005	2006	2007
ICI	1.181.000	950.000	975.000	1.009.735
Addizionale Irpef	299.545	299.545	300.000	360.000
Compartecipazione Irpef				87.804
Addizionale consumo energia	48.683	44.300	45.209	46.375
TARSU	450.000	580.000	610.238	675.000
Tassa occupazione spazi	37.000	32.654	38.792	36.375

L'inasprimento della pressione fiscale è principalmente derivata dall'aumento dell'addizionale Irpef, da un piccolo ritocco all'aliquota ICI seconda casa e dall'incremento significativo della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).

Tabella 2.5: *Analisi entrate extratributarie 2004-2007*

servizio	2004	2005	2006	2007
Segreteria	15.560	6.941	8.256	7.070
Ufficio tecnico	5.910	6.513	6.167	6.321
Anagrafe	6.579	6.460	6.450	6.460
Contravvenzioni	29.593	27.211	35.366	47.443
Servizio cimiteriale	18.291	23.290	39.448	34.604
Fitti attivi	28.515	28.263	32.037	36.245
Interessi da ant	31.204	32.317	45.951	72.644

Questo dato serve per comprendere come si sia impostato un sistema di contribuzione del cittadino sugli atti compiuti dall'Amministrazione e quanto incidano progressivamente le contravvenzioni stradali comminate dai vigili urbani.

2.2.2 Entrate per investimenti

Il quadro delle entrate si completa con quelle ottenute in conto capitale, cioè finalizzate ad investimenti che spesso si accompagnano ad accensioni di mutui, necessari per realizzare le opere programmate.

Le risorse per tali investimenti sono venute nel 2007 quasi esclusivamente da Comunità Montana Valle Antrona per 200.000, fondi frontalieri per 76.221, dalla Fondazione Tami per 80.000, da convenzioni per 70.000, da alienazioni di terreni per 25.536, da oneri di urbanizzazione per 108.341, da mutui per 77.000.

Le entrate sopra riportate, attinenti al 2007, possono anche essere riepilogate nella seguente tabella:

Tabella 2.6: *riepilogo entrate 2007*

Correnti	3.293.353	77.25%
Oneri urb.	328.341	7.70%
Straord.	182.700	4.29%
Contr cap	381.757	8.95%
Mutui	77.000	1.81%
Totale	4.263.151	100%

Per i mutui dopo l'exploit del 2005, il mancato rispetto del patto di stabilità ha di fatto bloccato nuove accensioni; nel 2007 si è impegnato, ma non attivato, un nuovo mutuo per 50.000 e si è convertito uno vecchio residuo per 27.000.

Anche i contributi in conto capitale da parte di terzi sono stati limitati, ad eccezione dell'accordo con la valle Antrona per il mutuo contratto dalla CMVA per la ristrutturazione del fabbricato ex scuole elementari di via Boldrini, ora destinato al Formont.

Tabella 2.7: *Analisi comparata delle entrate negli ultimi quattro anni, dati ufficiali di bilancio*

	2004	2005	2006	2007
Entrate correnti proprie	3.877.361	3.624.412	3.557.933	3.812.599
Trasferimenti	1.304.548	1.473.942	1.459.916	1.225.365
Alienazioni e trasferimenti				
cap	6.689.206	437.343	1.028.889	643.857
Assunzioni prestiti	873.035	1.779.783	24.659	77.000
	12.744.150	7.315.480	6.071.397	5.758.821

Il trend delle entrate evidenzia una sostanziale stabilità delle entrate correnti con due anni di lievi flessioni ed una ripresa finale.

I dati sugli investimenti in conto capitale confermano quanto precisato in precedenza circa l'incidenza dei vincoli conseguenti allo sfioramento del patto di stabilità sull'accensione dei mutui e sulle difficoltà di ottenere contributi da parte di Comunità Europea, Stato e Regioni.

2.3 Le uscite

L'analisi delle uscite più significative parte dalla scomposizione in tre voci: uscite correnti (3.358.748), uscite per investimenti (720.857) e uscite per i servizi (1.453.932). Ognuna di queste parti necessita di particolari dettagli.

2.3.1 Uscite correnti

La gestione della "struttura comunale" incide per oltre il 74% sulle spese correnti; se in essa si conglobano anche il carico degli interessi passivi e della quota del rimborso mutui in essere, si sale al 87,22%.

La gestione corrente delle uscite assorbe il 92,74% delle entrate correnti più gli oneri di urbanizzazione.

Tabella 2.8: voci significative

Uscite correnti	
Personale	1.386.310
Prestazioni servizi	849.826
Interessi passivi	455.943
Rimborso mutui	102.106
Assistenza	207.644
Amministratori	121.964
Manutenzione ed. comunali	54.959
Contributi associazioni/manifestazioni	41.990
Servizi Cimiteriali	32.616
Gestione automezzi	9.956
Sportello unico imprese	13.563
Illuminazione pubblica	175.000

Analizziamo le voci che compongono la “macchina comunale”.

La voce più rilevante dei costi di gestione ordinaria è riferita al **personale** comunale.

Essa si riferisce a : **6** persone impiegate negli affari generali (oltre al segretario comunale); **1** nella area personale - **2** nell’ area cultura; **6** nell’area tecnica, **3** nell’area economico finanziaria, **7** alla viabilità (di cui 1 giardiniere), , **5** alla vigilanza, **5** all’area demografici. In totale 35 dipendenti cui vanno aggiunti gli **8** occupati presso la Casa di Riposo, considerata a parte nell’analisi dei servizi. Nel dettaglio l’incidenza del personale per i singoli servizi è la seguente :

Tabella 2.9: Incidenza del personale

Incidenza del Personale	
affari generali e personale:	324.255
finanziaria	98.500
ufficio tecnico	191.944
demografici	143.062
polizia municipale	140.265
biblioteca e centro culturale	55.426
viabilità	174.465
parchi e giardini	26.410
Casa di Riposo	202.750
Totale	1.357.077

La spesa suddetta è comprensiva delle retribuzioni di Segretario Comunale e personale dipendente (anche a tempo determinato - assunti e cessati in corso d'anno), oltre ad annessi (indennità contrattuali, , trasferte, arretrati contrattuali ecc.), oneri riflessi a carico Ente.

Vanno aggiunti i costi relativi a fondo risorse contrattazione decentrata, fondo straordinari, corsi aggiornamento, diritti di segreteria ,eventuali regolarizzazioni contributive ecc. , pari a **231.983**

Il costo complessivo di tutte le voci sopra descritte è pari a 1.589.060, cui vanno aggiunti i costi per Irap 86.985.

A puro titolo informativo le retribuzioni nette mensili per livello dei dipendenti comunali sono le seguenti: livello B 1.150 , livello C 1.250 , livello D 1.400.

Gli **interessi passivi** si riferiscono a tutti gli interessi passivi conseguenti ai mutui accesi per la realizzazione delle diverse opere, ad esclusione di quelli inerenti la Casa di Riposo conteggiati a parte.

Il carico derivante dagli interessi e dalla quota capitale sui mutui è, al netto delle quote rimborsate da altri enti, pari a 558.049 euro.

Il comune ha beneficiato nel 2007 dei rimborsi mutui per Raf 37.340, per centrale Rio Arsa 106.087, Ato 53.038 e altri mutui per 13.450 , per complessivi 209.909.

Il dato globale interessi e quota capitale esposto nel bilancio 2007 è pari a 795.464 con 209.909 in entrata come rimborsi.

Nella voce **amministratori** sono comprese le indennità di carica per Sindaco ed assessori , irap conseguente, indennità presenze consiglio comunale e rimborsi permessi nonché rimborsi spese.

La voce **servizi cimiteriali** è stata inclusa in questa parte in quanto è un servizio che prevede il contributo dei cittadini solo per determinate operazioni. Il dato esposto è formato da spese generali, spese per affidamento gestione del servizio a ditta esterna e da costo energia elettrica .

Il costo dell'**illuminazione pubblica** rispetto al 2003 è raddoppiato (il valore di bilancio di quell'anno, ancorchè non perfettamente imputato in termini di competenza, era di 85.432, nel 2007 è di 175.999) conseguenza dell'aumento dei costi e dei maggiori punti luce presenti in paese , oggi più di mille.

Analizziamo ora le uscite non inerenti la “macchina comunale”.

La voce di gran lunga più significativa è quella dell'**assistenza** caratterizzata dall'adesione del comune al CISS ossolano che comporta una contribuzione pari a 156.950. Nella voce assistenza sono compresi altresì i contributi spese per indigenti , le spese per assistenza minori, i contributi per buoni viveri .

L'assegnazione dei contributi per prestazioni socio-assistenziali sono attuate con riferimento ad una delibera di giunta comunale in cui si fissano i minimi vitali per nuclei familiari (periodicamente aggiornati) al di sotto dei quali è possibile ottenere sussidi. Il richiedente deve documentare i propri redditi con apposita dichiarazione ISEE.

I contributi per associazioni e manifestazioni si riferiscono principalmente a :

- manifestazioni per anziani 2000, per il sociale 2600, per il carnevale 3000, per la festa patronale di San Bartolomeo 5.100, per il commercio 3000, per il soggiorno marino 1.000
- commissioni giovani per 2000, ad iniziative per il turismo per 1500, iniziative per scuola primaria 2100
- contributi ad enti ed associazioni per complessivi 13.900 di cui 2.350 alla società filarmonica, 2550 ai Volontari del soccorso, 1600 alla Virtus Villa, 500 al Moto club Domodossola, 500 Auxilium, 4500 ad altri enti con contributi individuali inferiori ai 500 euro

La voce **sportello unico imprese** rappresenta la quota a carico dell'ente comune per il servizio posto in essere in modo consortile fino al 2007, che in sede di conguaglio finale è divenuta pari a 17.704, presso lo sportello di Vogogna e gestito in proprio dal nostro ufficio tecnico a partire dal 1/1/2008.

Tabella 2.10: *trend ufficiale e completo delle spese correnti negli ultimi quattro anni*

anno	2004	2005	2006	2007
importo spese	4.717.142	4.987.173	4.706.751	4.718.961
rimborso spese	307.900	252.693	283.943	312.015

Esso evidenzia una costante incidenza delle spese, pur con lievi variazioni negli anni, attutite dalla rinegoziazione dei mutui. Questa operazione ha portato un beneficio negli anni 2005 e 2006 mentre nel 2007 si è tornati ai valori precedenti; la conseguenza è stata l'aumento della dilazione temporale del piano di rimborso, con maggiore incidenza complessiva degli interessi relativi.

2.3.2 Uscite per investimenti

Risultano impegnate principalmente risorse in conto capitale per edificio Formont 250.000, edificio Filarmonica 120.000, attrezzature e manutenzione raf per 67.781, gestione del patrimonio comunale per 98.714, automezzi per 41.427, parco giochi boscaioli per 26.818, manutenzione teatro 27.000.

Tabella 2.11: *il trend completo ed ufficiale delle uscite per investimenti*

anno	2004	2005	2006	2007
Investimenti in conto capitale	7.553.552	2.337.642	1.081.713	720.857

La difficoltà ad ottenere nuovi finanziamenti CEE o Regionali e i vincoli nell'accensione di mutui hanno prodotto negli anni un drastico ridimensionamento .

2.3.3 Uscite per i servizi

Si sono riepilogati, separatamente, i servizi non obbligatori, con entrate proprie, che producono un effetto sul bilancio comunale. La copertura parziale o totale è decisa dall'amministrazione comunale con criteri che variano da servizio a servizio.

L'analisi dei costi è fatta in termini di costi diretti riportando le voci specificamente imputate nel bilancio, senza tener conto di quelli indiretti, già inclusi nella "macchina comunale" che tuttavia consentono la realizzazione stessa dei servizi.

Il risultato globale è sintetizzato nella seguente tabella:

Tabella 2.12: *analisi dei costi*

La Fabbrica	-103.665
Casa di riposo	-148.368
Smaltimento rifiuti	-45.200
Trasporto scolastico	-30.884
Refezione scolastica	-41.206
	-369.323

La copertura di servizi con contribuzioni degli utenti presenta sbilanci complessivi per 369.323 euro.

Si evidenziano :

- la gestione della casa di Riposo, in particolare per la parte connessa al periodo in cui gli ospiti si sono trasferiti a Baceno per la ristrutturazione di Casa Ceretti;
- la difficoltà di far quadrare i conti de La Fabbrica, pur tenendo conto che sono imputati in questa voce solo i costi diretti, senza quelli comuni.

Vista la significatività dei servizi sopra citati è opportuno analizzare le singole realtà.

Centro Culturale “La Fabbrica”

In termini numerici i dati, calcolati su base anno solare e non a stagione, riferiti alla struttura “ La Fabbrica” sono i seguenti:

Tabella 2.13: *Entrate ed Uscite fabbrica*

Entrate		Uscite	
Incassi teatro iva esclusa	29.476	Spettacoli teatrali	112.285
Utilizzo locali contr.	21.975	Utenze	45.847
Contributi ordinari	49.550	Varie	296
Contributi decennale	30.000	Spese decennale	30.250
		Manutenz. Ord.	17.772
		Personale	28.216
tot entrate	131.001	tot uscite	234.666

Lo sbilancio risulta essere di: **103.665**

Il disavanzo gestionale de la Fabbrica è stato coperto con la vendita di azioni Genarali provenienti dal lascito Tami per 105.000 euro.

Nel contesto de “La Fabbrica” è collocata anche la **Biblioteca** comunale.

Nel 2007 gli utenti sono stati 348 di cui 266 (78,7%) di Villadossola, con prevalenza femminile (58%). Gli studenti con il 31,61 % sono stati la categoria di maggior frequenza.

Complessivamente vi sono stati 2.380 prestiti di cui 751 da parte degli over 60 (31,55%); la prevalenza dei prestiti (85,69%) ha interessato cittadini di Villadossola.

Il costo complessivo e specifico per la Biblioteca, per imputazione di costi diretti, è stato pari a 30.750,05 articolato in personale 27.210, spese generali per 2.900, spese varie per 640,05.

Il personale di tutta la struttura è costituito da due unità impiegatizie, una addetta al lavoro di segreteria per il Centro Culturale e l'altra per la Biblioteca.

Casa di Riposo “Teresa Ceretti”

I numeri della gestione 2007 della struttura, come risultano dal bilancio, sono i seguenti

Tabella 2.14: *entrate ed uscite Casa di Riposo*

Entrate		Uscite	
Rimborsi personale	151.217	Personale	259.358
Rimborso bollette	13.000	Servizi	25.721
		Interessi su mutuo	27.506
Totale entrate	164.217	Tot uscite	312.585
<u>Sbilancio negativo</u>	<u>negativo</u>	<u>148.368</u>	

Il personale alle dirette dipendenze del Comune, nel 2007, è stato di otto unità all’inizio e poi sette , integrato da dipendente di cooperativa sociale vincitrice di appalto, per integrazione servizio.

Attualmente i dipendenti comunali sono solo sei.

Servizio smaltimento rifiuti

Tabella 2.15: *entrate ed uscite smaltimento rifiuti*

Entrate		Uscite	
Ruoli Tarsu	675.000	Spese gestione tassa	17.200
Deficit	45.200	Valle Ossola spa	703.000
Totale	720.200	Totale	720.200

Il servizio è gestito in proprio dal Consorzio Obbligatorio di bacino dell’Ossola con tassa stabilita dall’Amministrazione Comunale e con riferimento prevalente la metratura dei locali utilizzati.

L’entrata copre quasi il 94% dei costi del servizio rimanendo a carico del comune la differenza.

La raccolta differenziata ha consentito di contenere l’aumentato costo dello smaltimento del rifiuto indifferenziato.

Il servizio spazzamento strade è stato gestito in proprio dal Comune.

Nei costi del servizio è compresa anche la gestione dell’ecocentro di raccolta differenziata, con gestione, per i residenti, di vegetale, ferro, plastica, legno ed inerte.

Il problema smaltimento dei rifiuti indifferenziati è al centro dell’attenzione per le conseguenze che la chiusura della discarica di Domodossola ha comportato e per le scelte provinciali che si stanno attuando di conseguenza.

E’ necessario un rinnovato coinvolgimento dei cittadini sulla necessità di potenziare ulteriormente e di “purificare” meglio la raccolta differenziata visto il significativo calo nel 2007.

I dati percentuali della raccolta differenziata per Villadossola sono i seguenti:

Tabella 2.16: *Dati percentuali raccolta differenziata*

anni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
% R.D.	24,8	26,8	61,5	63,2	61,5	61,3	61,6	57,77

Assistenza scolastica e servizi scolastici

Il riepilogo del servizio è esposto nella seguente tabella

Tabella 2.17: *Entrate ed uscite assistenza scolastica*

Entrate		Uscite	
Pubblicità Pulmino	1.250	Servizio mense	125.000
Assistenza Scolastica	24.594	Cedole librerie	10.000
Borse di studio	1.650	Trasporto	59.697
libri di testo medie	1.200	Assistenza scolastica	10.169
Trasporto alunni	17.015	Contributi libri medie	1.200
refezione scolastica	81.167	Borse di studio	1.650
		Spese varie	1.020
Totale	126.876	Totale	208.736

Le voci dell'entrata assistenza scolastica, borse di studio, libri di testo medie e mense materna sono riferiti a contributi regionali; nelle voci refezione scolastica e trasporto alunni sono riportate le quote versate dai fruitori dei servizi.

La percentuale di copertura del servizio trasporto è stata del 28,5%, mentre quella della refezione scolastica è stata pari al 64,9%.

Da bilancio tra le spese correnti, conglobate per più ordini di scuola, vi sono anche le seguenti voci relative al funzionamento delle scuole pubbliche in paese:

Tabella 2.18: *funzionamento scuole pubbliche*

Uscite	Materna	Elementare	Media Primo grado
Beni di consumo	0	3.644	4.552
Enel	1.400	4.400	8.600
Telefono	386	4.095	6.282
riscaldamento	5.000	30.000	43.000
Contributi scuola non statale	46.120	0	0
Contributi, interessi,varie	0	22.103	0
Manutenzione	3.434	4.884	2.818
Totale	56.340	69.126	65.252

Capitolo tre: Indici di bilancio ed annotazioni conseguenti

Indicatori finanziari ed economici generali

		2003	2007
Autonomia finanziaria	Titolo I+ III Bilancio E	74,33%	75,68%
	Titolo I+ II+ III Bilancio E		
Autonomia impositiva	Titolo I Bilancio E	43,16%	49,21%
	Titolo I+II+III Bilancio E		
Indicat. di pressione tributaria	Titolo I Bilancio E Popolazione	348,77 per abitante	.359,24 per ab
Indic. di intervento erariale	Trasferimenti statali Popolazione	182,60 per abitante	151,33 per ab.
Indic. di rigidità della spesa corrente	Spese personale + quota mutui Entrate Titolo I+II+III Bilancio	27,83%	37,74%
Indice di incidenza dei residui passivi	Totale residui passivi Totale impegni di competenza	44,93%	37,17%

L'autonomia finanziaria confronta le entrate tributarie (imposte e tasse e tributi speciali) e quelle extratributarie (proventi dei servizi, proventi dei beni del comune, interessi e proventi diversi) rapportandole al totale delle entrate correnti comprensive dei contributi statali e regionali.

I valori 74,33%-75,68% significano che 3/4 delle entrate nascono da iniziativa comunale e l'incidenza dei contributi esterni è piuttosto ridotta.

L'autonomia impositiva (entrate tributarie/totale entrate correnti) evidenzia, con il 43,16% del 2003, la forte capacità impositiva del comune: da un lato significa più autonomia operativa, dall'altro più peso fiscale per i cittadini. Il dato del 2007 con la crescita a 49,21% è legato all'aumento significativo (0,4 – 0,6%) dell'addizionale comunale irpef.

L'indice successivo esprime statisticamente quanto incide, mediamente, su ogni contribuente la pressione delle imposte e delle tasse: 348,77 nel 2003 con crescita a 359,24 nel 2007.

L'indice di intervento erariale ci conferma il ridotto impegno dello Stato nella vita comunale con una quota pari circa al 50% del contributo dei cittadini: 182,60 nel 2003, con calo nel 2007 a 151,33 a testimonianza dei minori contributi statali esposti in bilancio

La serie storica, nell'ultimo quadriennio dei trasferimenti statali, come risulta dai bilanci è la seguente:

Tabella 3.1: *trasferimenti statali 2003-2007*

anno	2003	2004	2005	2006	2007
importo	1.262.154	1.243.019	1.221.081	1.199.453	1.044.363

La minor entrata da contributo statale di 200.000 negli ultimi quattro anni è stato un pesante fardello sulle casse comunali.

L'analisi di questi dati va, per correttezza, integrata con quella riportata nei siti ministeriali.

I due dati non sono facilmente confrontabili per dettaglio di voci inserite e per tempistica: spesso le comunicazioni ministeriali e gli accrediti avvengono in modo definitivo quando i tempi per le variazioni di bilancio sono già trascorsi. Per l'addizionale irpef solo dal 2008 è possibile conoscere gli importi in modo attendibile in tempi ragionevoli; per il passato solo dopo due o tre anni si è potuto conoscere l'esattezza degli importi.

Per completezza di analisi riportiamo i dati su trasferimenti , da fonte ministeriale :

Tabella 3.2: *trasferimenti da font ministeriale*

anno	2003	2004	2005	2006	2007
trasfer.totali	1.216.473	1.114.646	1.107.810	1.111.753	1.117.059
quota pro cap. per abit.	174,84	160,82	160,25	161,01	161,54
Addizionale irpef	264701	285.483	282.454	297.507	428.220

Questi dati indicano una diminuzione contributiva sui trasferimenti annuali ministeriali pari alla metà di quella risultante dai dati di bilancio, con conseguenti diversi indici pro capite.

I dati sull'addizionale irpef rimarcano la crescita evidente legata all'aumento impositivo da 0,4% a 0,6 %.

L'indice di rigidità della spesa corrente indica quale parte delle entrate correnti è intoccabile. L'analisi precedente ha mostrato come la rigidità sia maggiore se si tiene conto della "macchina comunale": anche qui vi è una crescita dell'indice da 27,83 a 37,74%.

L'ultimo indice segnala un dato di celerità nella spesa : il comune ritarda nello spendere il denaro acquisito poiché si trascina un residuo (impegni non spesi) pari quasi alla metà dell'impegno assunto nel 2003 .Nel 2007 il valore è diminuito principalmente per il drastico ridimensionamento degli impegni in conto capitale.

Capitolo quattro: riclassificazione per servizio con note esplicative di merito

Trattandosi il Comune di un'ente di erogazione per definizione, cioè un'azienda che ha come obiettivo non il profitto ma l'espletamento di servizi per i cittadini, può essere utile rianalizzare le uscite, cioè l'utilizzo del denaro dei contribuenti, dividendole in relazione all'organizzazione comunale, limitandosi alle sole spese correnti in quanto rispetto a quelle in conto capitale tale analisi è poco significativa per il 2007.

Per ogni settore c'è un'articolazione di spesa ed un commento esplicativo del servizio svolto.

4.1 Funzione generale di amministrazione e di controllo

Una prima sfera di servizi concerne quelli delegati dallo Stato per la loro concreta attuazione ai Comuni :

- a) il servizio Anagrafe (registrazione della popolazione residente nel Comune, nel suo continuo divenire)
- b) il servizio stato civile (registrazione dei fatti principali nella vita delle persone: nascita, acquisto e perdita della cittadinanza, matrimonio, morte)
- c) il servizio elettorale (che garantisce la possibilità di esercitare il fondamentale diritto elettorale)
- d) il servizio leva militare ed il servizio statistica

Una seconda sfera di servizi concerne quelli espletati dall'Ufficio Tecnico (Servizio Gestione del Territorio) che cura e regola: edilizia privata, le opere pubbliche dalla fase programmatica a quella realizzativa, l'urbanistica, la gestione del Piano Regolatore Generale Comunale, l'intera gestione del patrimonio Comunale, la Protezione Civile.

All'interno dell'ufficio sono presenti lo sportello Unico per l'edilizia privata, lo sportello Unico per le attività produttive, lo sportello Unico per l'espropriazioni.

All'interno della funzione vi sono anche le voci relative ai Servizi cosiddetti "Affari Generali":

- a) Il Segretario Comunale e la Segreteria Comunale, che coadiuva e garantisce: l'attività dell'organo Esecutivo dell'Ente – la Giunta Comunale, nel suo complesso e nei vari assessorati, - l'attività dell'organo di indirizzo e di controllo – il Consiglio Comunale, l'attività dell'organo di vertice dell'amministrazione (il Sindaco)
- b) L'Ufficio contratti e rogito atti
- c) Il servizio protocollo e la gestione della corrispondenza in arrivo e in partenza
- d) Il servizio archivio
- e) Il coordinamento amministrativo delle attività legate al centro culturale La Fabbrica
- f) La pubblicazione atti all'Albo pretorio e sul sito web dell'Ente
- g) La gestione del centralino telefonico
- h) La gestione dell'assistenza scolastica (cedole librarie, contributi....)

Altra rilevante sfera di servizi all'interno della funzione riguarda l'attività finanziaria del Comune:

- a) La gestione economico finanziaria in ogni sua fase (dagli atti programmatici ai pagamenti ed incassi)
- b) Il servizio economato, emissione fatture
- c) La gestione dei tributi
- d) La gestione dei servizi mensa e trasporto scolastici

e) In base all'organizzazione dell'Ente presso il Servizio Economico Finanziario è attualmente collocato anche il cosiddetto "sportello casa" (edilizia residenziale pubblica, altri servizi legati all'abitazione)

Ultima sfera di attività compresa nella funzione è quella legata al Servizio personale ed organizzazione:

a) Ordinamento Giuridico : Gestione del rapporto di lavoro (dotazioni organiche – concorsi – assunzioni – cessazioni – mobilità – formazione.)

b) Amministrazione: Gestione presenze e assenze – aspettative – medicina preventiva – tutela della privacy.

c) Trattamento economico : Gestione paghe e contributi – (normative contrattuali nazionali e decentrate, denunce fiscali, previdenziali ecc.) – sovvenzioni e prestiti

d) Ordinamento previdenziale : pratiche di pensione – indennità fine servizio – ricongiunzioni e riscatti.

e) Stipula convenzioni : progetti per detenuti, di reinserimento lavorativo. Cantieri di lavoro, tirocini formativi scuola lavoro; stages ecc e conseguenti adempimenti connessi.

I dati numerici di spesa relativi alle funzioni sopra esplicitate sono articolati e dettagliati nel seguente modo:

segreteria , personale e organizzazione 967.646 di cui 556.218 per il personale, 37.291 per acquisto di beni , 232.319 per prestazioni e servizi, 122.182 di irap su tutto il personale ed amministratori, gestione economia e finanza 120.091 di cui 96.500 per il personale, gestione delle entrate 5.168

ufficio tecnico 246.853 di cui 191.944 per il personale, 23.093 per acquisti di beni, 31.816 per prestazioni di servizi

gestione dei beni demaniali 39.610 di cui 31.633 per interessi e 7.977 per prestazioni di servizi anagrafe ,

stato civile elettorale e statistico 151.425 di cui 143.062 per il personale e 8.053 per acquisto di beni

altri servizi generali 13.563

per un totale di 1.662.189

4.2 Funzione di polizia locale

Premessa:

- la “legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale – n. 65/1986” determina, agli art. 1 e 5, le funzioni attribuite a questo Servizio e precisamente le funzioni di polizia locale, di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di pubblica sicurezza, delegando alla “potestà” regionale la definizione – regolamentazione – attuazione dello svolgimento delle attività proprie e/o delegate della polizia municipale;
- la Legge Regione Piemonte n. 58/1987, agli art. 1 e 3, nel dare attuazione alle norme sopra richiamate sottolinea in particolare i seguenti compiti:
 - prevenire e reprimere le infrazioni alle norme di Polizia locale;
 - vigilare sull'osservanza delle leggi statali e regionali, dei regolamenti e delle ordinanze la cui esecuzione è di competenza della Polizia locale urbana e rurale;
 - svolgere i servizi di Polizia stradale attribuiti dalla legge alla Polizia municipale;
 - espletare i servizi di informazione, di accertamento e di rilevazione connessi ai compiti di istituto;
 - vigilare sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico;
 - prestare nell'interesse della Amministrazione di appartenenza servizi d'ordine, vigilanza e scorta;
 - eseguire la notificazione degli atti e le relative incombenze dell'ufficio giudiziario di conciliatura;
 - prestare opera di soccorso in occasione di calamità e disastri e privati infortuni;
 - gli appartenenti ai servizi di cui sopra adempiono inoltre alle incombenze di Polizia amministrativa previste dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, nonché da quanto previsto dalla legge 7 marzo 1986, n. 65.;
- la stessa Legge Regionale, all’art. 5, prevede che l'ordinamento e la struttura dei servizi di Polizia locale vengano determinati dagli Enti di appartenenza con regolamento, nei limiti posti dalla legislazione vigente e nel rispetto delle indicazioni e parametri stabiliti con legge regionale in relazione alla classe di appartenenza del Comune (1 addetto ogni 800 abitanti nel caso di Villadossola = almeno 8 componenti!), tenendo presenti:

- la popolazione complessiva, la sua densità insediativa, l'andamento demografico e relative fluttuazioni;
 - estensione della zona interessata, collegamenti logistici, e caratteri urbanistici;
 - sviluppo chilometrico delle strade, densità e complessità del traffico;
 - sviluppo edilizio;
 - tipo e quantità degli insediamenti industriali e commerciali;
 - importanza turistica della località;
 - fasce di copertura dei servizi;
 - suddivisione del territorio in circoscrizioni, zone frazioni o altro;
 - altri criteri di carattere socio-economico, che risultino particolarmente significativi nella specificità del territorio.
- l'attuale dotazione organica di questo Comando prevede:
- 1 comandante e n. 6 agenti di cui 4 in servizio (2 a tempo pieno e 2 a part-time di cui 1 al momento in congedo per maternità) e 2 vacanti;
- l'articolazione del servizio è da “sempre” stata strutturata su 6 giorni (da lunedì a sabato) pur avendo un'articolazione delle “36 ore lavorative” su 5 giorni.

Organizzazione delle funzioni/mansioni/compiti

Stante la costante carenza di personale a disposizione e a fronte delle esigenze espresse dalle Amministrazioni succedutesi, si è incentrata l'attenzione sulle seguenti attività:

a) polizia giudiziaria

La prevenzione/repressione dei reati, fatti salvi eventi occasionali, è stata focalizzata sulle seguenti materie:

edilizia (sopralluoghi – notizia di reato – rapporti con la Procura della Repubblica)

ambiente (inquinamento acustico – gestione rifiuti – tutela del territorio)

maltrattamento animali

codice della strada

b) polizia stradale

La programmazione dell'attività di polizia stradale è sempre più finalizzata all'ampliamento della casistica degli accertamenti di violazione, implementando le modalità di presenza sul territorio non solo ai fini della repressione ma anche per la prevenzione e per la sensibilizzazione degli utenti del nostro sistema viario.

Certamente l'articolazione del servizio su 6 giorni con un orario di lavoro strutturato su 5 giorni e la costante carenza di personale, riducono "i momenti" in cui si può disporre di un adeguato numero di personale in servizio per un'efficace presenza sul territorio che non sia limitata ai soli "divieto di sosta".

Ciò nonostante, l'attività sanzionatoria con contestazione immediata rappresenta circa il 20% del totale degli accertamenti effettuati ed è stata garantita (nel periodo estivo – luglio/1/2 settembre) l'effettuazione di almeno 1/2 uscite settimanali del territorio con la pattuglia di almeno 3 agenti e l'utilizzo del "tele laser".

È altresì intenzione dello scrivente attivare a breve la sperimentazione di attività di presenza sul territorio che richiamino (tenuto conto delle caratteristiche del ns. territorio, del programma di questa Amministrazione, della carenza di personale, ecc.) la cosiddetta figura del "vigile di quartiere".

Particolare importanza riveste l'attività di "front-office", non tanto per il pagamento delle sanzioni (attività che comunque ha una notevole incidenza sul "tempo del lavoro d'ufficio") ma soprattutto per la gestione delle "conflittualità" che naturalmente genera l'attività sanzionatoria: obiettivo strategico è quello di fare di questi uffici il naturale "punto di riferimento e di fiducia" per qualsiasi esigenza in merito alle "problematiche stradali" non solo sanzionatorie e non solo riferite al ns. territorio. Un esempio di riscontro positivo è data dalla richiesta di "aiuto" nella presentazione di ricorsi per verbali redatti in altri comuni: n. 6 nel 2007 e n. 10 da gennaio ad oggi.

Viene gestita dallo scrivente anche la tematica dei ricorsi al Giudice di Pace avverso i verbali C.d.S.: nel 2007 sono stati gestiti n. 7 ricorsi di cui 1 solo con esito sfavorevole a questo Ente

Prosegue l'attività di riordino/ammodernamento della segnaletica stradale e del cosiddetto "arredo urbano stradale" su tutto il territorio, compatibilmente con le risorse a disposizione.

È infine in fase di elaborazione, di concerto con le insegnanti dei plessi scolastici, il programma di educazione scolastica 2008/2009, con l'obiettivo di implementare il

programma creato “ex novo” da questo Comando e sperimentato nei precedenti 2 anni scolastici, che ha riscosso notevole apprezzamento da parte degli insegnanti e degli alunni.

c) polizia amministrativa e polizia locale.

1. È stato attivato il controllo sulle autorizzazioni rilasciate da questo comando, con particolare attenzione a quelle che comportano il pagamento della t.o.s.a.p.

Nel 2007 è stato recuperato il credito relativo al plateatico del mercato settimanale (circa 11.000 euro) e agli spettacoli viaggianti (circa 1.000 euro).

Quest’anno si procederà con le altre tipologie di occupazione suolo pubblico (ponteggi, traslochi, ecc.).

2. È in fase di predisposizione un sistema di monitoraggio/verifica delle “cessioni di fabbricato”, soprattutto in correlazione con la “mobilità anagrafica”.
3. Particolare attenzione viene data agli accertamenti anagrafici prevedendo almeno due “visite” per ogni richiesta, al fine di limitare le “residenze di comodo”. Nel 2007 sono stati 451 gli accertamenti effettuati, per complessivi 1000 interventi circa.
4. Discreta è anche l’attività di accertamento richiesta da altri Enti (i.n.p.s.. a.t.c., ecc.), con circa 50 interventi nel 2007.
5. Si è consolidata l’attività di gestione e controllo del commercio su area pubblica, sia ordinaria che straordinaria.

Anomala è la “consuetudine” ormai praticamente consolidata della chiusura dell’area mercatale da parte di questo Comando ogni martedì alle ore 6.00 con predisposizione “manuale” delle transenne.

6. Per quanto concerne le procedure sanzionatorie amministrative, quest’anno sono stati effettuati circa 20 interventi che hanno portato all’accertamento di violazioni per circa 3.400 euro.
7. Proseguirà anche per questo anno scolastico, possibilmente con maggiore costanza, i controlli sugli “abbonamenti scuolabus”.

8. Marginale, ma non meno importante, sono i procedimenti e i provvedimenti relativi ai Trattamenti Sanitari Obbligatori. Nel 2008 sono stati trattati 2 casi.

d) attività amministrativa

1. Per quanto concerne la gestione delle procedure relative alla verbalizzazione delle violazioni C.d.S. è stata posta particolare attenzione alla situazione “pagamenti”, attivando, a partire dall’anno scorso, una verifica semestrale dei verbali non conciliati prevedendo il contestuale invio di “avviso bonario”.

Questa procedura ha consentito il recupero di circa il 30/35% delle somme non riscosse in tempi rapidi e senza costi aggiuntivi né per questo Ente né per i debitori.

2. Nel corso del 2007 sono state rilasciate 123 autorizzazioni e redatte 80 ordinanze.
3. Per quanto riguarda l’attività di notificazione, nel 2007 sono state eseguite 597 notifiche di atti, che hanno comportato circa 740 “uscite”.
4. A completamento dell’analisi, per quanto sommaria, delle attività quotidiane di questo comando si segnala l’incidenza quasi quotidiana, non quantificabile numericamente ma certamente rilevante, che, nell’ambito della “collaborazione tra servizi”, le attività di “recapito/ritiro” di materiale vario in diverse località della ns. provincia (Verbania e Domodossola in primis”) e di consegna di tessere elettorali – avvisi – solleciti e atti vari nel ns. territorio comportano nella programmazione dell’attività giornaliera.
5. Notevole è altresì il numero di “pratiche” gestite in quelle che possono essere definite “attività varie d’ufficio”.

Ad esempio, nel 2007:

denunce di “cessione di fabbricato”:	n° 285
denunce di infortunio sul lavoro:	n° 60

permessi C.d.S. per “persone disabili”	n° 24
permessi “in deroga”	n° 40

6. Intensa è anche l’attività di “U.R.P.”, primo momento di “gestione” delle segnalazioni – richieste di informazione – lamenti – rivendicazioni dei cittadini, spesso anche per “materie” non propriamente di ns. competenza.

Dal 2006 ad oggi è progressivamente aumentato il numero di persone che si rivolgono a questo ufficio anche solo per “un momento di ascolto”.

Si è ritenuto di incentivare questo aspetto relazionale considerandolo un concreto riscontro al principio della “prossimità” delle istituzioni ai cittadini.

e) attività di “rappresentanza”

1. In ogni occasione/evento in cui è presente il gonfalone, viene garantita la presenza di almeno 2 componenti di questo comando.

Stessa attenzione viene riservata a tutte le manifestazioni (religiose e non) a cui questo Ente partecipi o in cui sia coinvolto.

2. In occasione degli eventi funebri, è garantita la presenza di almeno 1 componente di questo Comando durante i cortei di accompagnamento della salma al cimitero.
3. Per quanto riguarda il servizio di “vigilanza scuole”, si cercherà di implementare la presenza, magari “a rotazione”, nei vari plessi scolastici sia per l’entrata che per l’uscita pomeridiana.

4.

Il dato complessivo di spesa a bilancio è pari a 159.975 di cui 140.266 per il personale.

4.3 Funzione di istruzione pubblica

L’istituto comprensivo “Bagnolini” di Villadossola, nel 2007, è stato il più numeroso della provincia con i suoi 753 alunni e rappresenta il naturale polo di attrazione per l’utenza della Valle Antrona e di Pallanzeno oltre che del nostro paese.

Complessivamente vi sono tre plessi di scuola dell’infanzia (Pallanzeno, Seppiana e Villa), sei di scuola primaria (tre a Villa, 1 a Pallanzeno, Antrona e Montescheno) e uno della media di primo grado a Villa.

I dati specifici sulla frequenza per i plessi di Villadossola sono esposti nella tabella sottostante.

Dati sulle frequenze negli ultimi quattro anni scolastici

dall'a.s. 2005/2006 all'anno 2008/2009:

	Materna				
	n. sezioni	Alunni	stranieri	% inc.str	
2005/2006		3	56	0	0,00
2006/2007		3	58	2	3,45
2007/2008		3	63	9	14,29
2008/2009		3	61	10	16.39

classi	Elementari		% inc. str.	
Plesso del centro (tempo normale)				
2005/2006	5	88	5	5,68
2006/2007	5	103	6	5,83
2007/2008	5	102	6	5,88
2008/2009	5	98	5	5,10
Plesso del Peep (tempo pieno)				
2005/2006	5	99	4	4,04
2006/2007	5	105	2	1,90
2007/2008	5	101	4	3,96
2008/2009	5	97	2	2,06
Plesso del Villaggio Sisma (tempo pieno)				
2005/2006	5	98	6	6,12
2006/2007	5	98	6	6,12
2007/2008	5	92	5	5,43
2008/2009	5	100	5	5,00
Complessivi elemenatri				
2005/2006	15	285	15	5,26
2006/2007	15	306	14	4,58
2007/2008	15	295	15	5,08
2008/2009	15	295	12	4,07

		Medie			
	classi	Alunni	stranieri	% inc. stran.	
2005/2006		9	195	6	3,08
2006/2007		10	217	9	4,15
2007/2008		11	246	11	4,47
2008/2009		12	252	15	5,95

A margine si possono riportare i dati delle scuole private operanti in paese.

Le materne private paritarie, in attività a Villadossola, presentano complessivamente i seguenti dati:

anno	05/06	06/07	07/08	08/09
scuola centro	63	58	53	52
scuola villaggio	68	64	74	70

Il Formont, scuola professionale, presenta i seguenti dati:

anno	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09
alunni corsi alberghieri	85	92	114	130	132
altri corsi	87	134	110	154	ancora da iniz.

Il dato complessivo di spesa a bilancio è di 402.582 di cui 211.864 per assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi.

4.4 Funzione relativa alla cultura ed ai beni culturali

Il Centro Culturale “La Fabbrica”, struttura costruita sugli spazi un tempo occupati dalla P.M. Ceretti, è stato inaugurato il 19 settembre 1997.

Dal 5 al 21 ottobre scorsi, in occasione del suo decimo “compleanno”, “La Fabbrica” è stata un’importante vetrina, in cui soprattutto le realtà locali hanno potuto essere protagoniste.

E proprio questa era la finalità del decennale: valorizzare la struttura chiedendo alle realtà culturali di cui Villadossola, fortunatamente, è molto ricca, sia numericamente sia qualitativamente, di voler interpretare un ruolo significativo in termini di presenza e di contenuti.

Significativa è stata sicuramente la disponibilità che tutte le realtà associative hanno dimostrato non solo formalmente, ma anche sostanzialmente, nel voler essere presenti con momenti importanti e ben organizzati.

Il decennale ha fatto confluire in un ristretto periodo di tempo una serie di corpose iniziative, alcune delle quali usualmente previste in altri periodi dell’anno: il premio di poesia dialettale “Armando Tami”, la presentazione del CD con le poesie musicate di Tami stesso, il volume contenente 30 anni di vita dell’Associazione Villarte, la serata dei nostri Cori, la presentazione del materiale turistico del CAI realizzato in collaborazione con la Comunità Montana Valle Antrona ed il Comune di

Antrona Schieranco, la serata musicale con Ester Snider, il catalogo dell'apprezzato pittore villadosolese Ugo Pavesi, l'interessante convegno dell'Associazione ApertaMente.

Robusti sostegni per tutto il periodo di festeggiamenti, sono state realizzate ed aperte al pubblico le mostre di Nino Di Salvatore "Il segno della fabbrica", dell'Associazione Villarte per i 30 anni di attività e della sezione locale del CAI.

All'interno di tale ricorrenza sono state anche avviate le importanti e consuete stagioni musicale (con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del VCO) e teatrale (con Michele Placido), entrambe molto apprezzate dal pubblico presente in sala e che sono proseguite fino ad aprile, per quella che è stata pensata come la stagione del decennale, con la previsione di rilevanti rappresentazioni e di altrettanti personaggi del mondo teatrale e musicale.

Anche i più piccoli hanno potuto "festeggiare" i 10 anni della Fabbrica, partecipando numerosissimi alle rappresentazioni teatrali e musicali (con i "nostri" Giovani Musicisti Ossolani) che abbiamo offerto loro alcune mattine di ottobre.

Ovviamente questo è stato possibile grazie ai contributi che sono stati concessi da parte di Regione Piemonte, Provincia del VCO, Comunità Montana Valle Antrona, Fondazione Comunitaria del VCO, Fondazione Tami, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Novara e Società Vinavil S.p.A.

Il buon risultato delle manifestazioni è dovuto poi a tutti i componenti del Consiglio di Fabbrica, alla Commissione Cultura e a tutti coloro, singoli ed associazioni, che dal mese di gennaio 2007 hanno lavorato per la stagione del decennale: in particolar modo tutti i volontari che, a vario titolo, offrono la loro disponibilità, consentendo il funzionamento di tutta una serie di servizi, solo in apparenza accessori, in realtà indispensabili per il buon funzionamento della struttura.

Ancora due note sulla stagione teatrale da ottobre 2007 ad aprile 2008 :**La Stagione del Decennale - 1997/2007"**.

Grande Teatro

otto spettacoli

Un viaggio d'amore

Riccardo III

La cena dai cretini

Non si paga, non si paga

Chet...viaggio al termine della musica

Nati sotto contraria stella

Separazione

L'uomo, la bestia e la virtù

Lo spettacolo “*Chet... viaggio al termine della musica*” era inserito nella terza edizione della rassegna teatrale “Teatri di Provincia”, organizzata dal Settore Sviluppo socio-culturale del attività turistiche della Provincia del VCO, cui questo Comune partecipa sin dalla sua istituzione.

<u>Teatro-scuola</u>	sei spettacoli	La porta
	(otto rappresentazioni)	Storia di un palloncino (2 repliche)
		Mucche ballerine
		Piccolo piccolissimo grande grandissimo
		La bella e la bestia (2 repliche)
		La storia di un asino chiamato Lucio

Ancora vincente la collaborazione ormai decennale con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani del Piemonte per questa rassegna che anche quest’anno ha visto la presenza di circa 3.500 studenti, appartenenti a scuole di diversi comuni della zona.

<u>I concerti della Fabbrica</u>	sette spettacoli	Orchestra Sinfonica Giovanile del VCO
		Quintetto Contrabbassi Orchestra RAI
		Jewell & Converted Gospel Singers
		Il ricercar continuo
		Orchestra della Fondazione Salina
		Letizia Belmondo
		Spiriti dalle Bottiglie

Va ricordato che “La Fabbrica” ospita annualmente anche due concerti del festival internazionale “Settimane musicali di Stresa e del Lago Maggiore”.

<u>Opera Lirica</u>	uno spettacolo	Il Trovatore
----------------------------	----------------	--------------

Dopo le esperienze degli anni passati con le operette, genere sicuramente più fruibile dal grande pubblico, è stata sperimentata l’offerta di un’opera lirica, affidata alla Società Artisti Lirici Piemontesi “Francesco Tamagno” di Torino, con un soddisfacente riscontro di pubblico e critica, tanto che si valuterà l’opportunità di riproporre il genere nelle prossime stagioni.

Ovviamente, accanto alle attività di carattere prettamente teatrale e musicale, il centro culturale ha ospitato una vasta gamma di attività culturali di genere diverso (salone provinciale del libro “La Fabbrica di Carta”, mostre d’arte, convegni,...), che contribuiscono ad affermare la struttura quale polo culturale della Provincia del VCO.

In bilancio per questa voce compaiono spese per 338.548 di cui 279.581 inerenti il teatro e le attività culturali, compresi i sostegni alle associazioni culturali. I dati relativi al servizio La Fabbrica e Biblioteca sono già stati dettagliati in altra parte.

4.5 Funzione nel settore sportivo e ricreativo

Trattasi di spese inerenti principalmente la gestione del campo sportivo con contributi alle associazioni sportive. Il dato globale è di 45.200 di cui 26.538 per interessi passivi su mutuo in essere per la struttura del “Felino Poscio”

4.6 Funzione nel campo turistico

La sola voce di spesa è 1.500 euro quale contributo a manifestazioni organizzate in paese.

4.7 Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti

L'attività svolta dalla squadra lavori si articola in:

- a) manutenzione e piccoli interventi al patrimonio comunale intesi come interventi di manutenzione ordinaria agli edifici comunali (scuole, municipio, altri edifici);
- b) posizionamento e sistemazione segnaletica stradale;
- c) attività di pulizia strade mediante spazzatrice stradale con pulizia cestini rifiuti;
- d) attività di taglio del verde pubblico (aiuole, strade, rotonde ecc..);
- e) attività, nel periodo invernale, di sgombero neve (se necessari) e di salatura di tutte le strade comunali;
- f) attività di supporto feste e manifestazioni;

Questa funzione impegna nel bilancio 666.474 euro di cui 174.486 per il personale (6 operai ed 1 giardiniere), 270.183 per prestazioni di servizi e 176.754 di interessi passivi sui vari mutui in essere.

4.8 Funzione riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente

L'importo complessivo in bilancio è significativo e pari a 900.250, ma la gestione diretta dei servizi è limitata.

Il servizio smaltimento rifiuti è gestito tramite COB Ossola da Valle Ossola Spa ed assorbe, come già visto, 720.200; il servizio idrico è oggi gestito totalmente da Acque nord, in bilancio compaiono interessi per mutui di 140.647, in parte rimborsati.

La vera gestione in proprio si riferisce al settore parchi e servizi tutela ambientale per 31.910 di cui 26.410 di costi per la figura del giardiniere.

4.9 Funzione settore sociale

Il settore comprende la gestione della casa di Riposo e dell'assistenza .

Per la Casa di Riposo concluso lo studio di fattibilità per la gestione associata delle residenze assistenziali di Domodossola e Villadossola, condiviso con l'ASL 14, si sono avviate le procedure di concretizzazione del progetto con la firma della Convenzione nell'aprile 2007 e avvio dell'attività di gestione associata dal maggio 2007.

Un'iniziativa innovativa sia in termini economici sia politici.

La gestione associata comporta:

- a) l'utilizzo coordinato ed integrato delle due strutture presenti nei comuni sulla base delle attività progettuali condivise e a norma delle leggi vigenti, al fine di garantire adeguata assistenza socio-sanitaria e assistenziale agli utenti anziani non-autosufficienti e nello spirito di rispondere pienamente alle esigenze del singolo nel rispetto generale delle dinamiche attuali, stabilendo un livello ottimale fra l'economicità di risorse umane e finanziarie e la qualità del servizio erogato con diminuzione dei tempi e costi.
- b) la condivisione di figure professionali che integrano le esperienze già avviate per ottenere una maggior flessibilità nell'organizzazione e la qualità del servizio alla persona, attraverso un efficace impianto di valutazione e di monitoraggio degli standard qualitativi che lo staff operativo in forza ha già implementato.
- c) la gestione unitaria degli acquisti e dei servizi per la realizzazione di economie di scala in relazione ai costi fissi di ogni singolo servizio reso.

La risposta è finalizzata a riportare la persona e i suoi bisogni al centro del sistema e della rete dei servizi, partendo dal presupposto che la risposta residenziale costituisce una delle risorse di cui il sistema sanitario e socio-sanitario dispone per far fronte al percorso di salute e di assistenza e di conseguenza il progetto rappresenta l'ottimizzazione dell'intervento erogato in relazione al bisogno ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità. L'assoluta qualità dell'assistenza è fornita in un ambiente in cui la prima regola è la dignità dell'ospite.

L'attività della RAF di Villadossola ha ripreso l'attività il 23 maggio 2007 a conclusione della ristrutturazione della Casa durata circa un anno, con trasferimento transitorio degli ospiti a Baceno. E' stato da subito richiesta la modifica di iscrizione all'albo per ottenere la trasformazione dell'autorizzazione da n°5 posti in alta intensità a n° 13 posti in alta intensità, mantenere n°15 posti in media intensità e da n° 10 posti in bassa intensità a 2 posti.

In seguito al ritardo nei lavori di ristrutturazione della casa di Riposo il Comune di Villadossola non è stato in grado di mettere a disposizione la struttura nei tempi previsti e di

conseguenza gli anziani ospiti temporaneamente trasferiti nel presidio di Baceno sono rientrati solo il 23/05/2007, data ufficiale di inizio attività della Residenza Assistenziale.

All'atto del trasferimento sono stati inseriti solo n° 29 ospiti dei 36 previsti con la conseguente minore entrata fino alla copertura dei posti predetti e della relativa appartenenza alla corretta fascia di intensità.

Per l'anno 2008 le due strutture saranno a pieno regime; tale situazione consentirà un avanzo a fronte di economie di gestione, con il quale si attiveranno progetti terapeutici e interventi strutturali. Si richiederà inoltre all'A.S.L. la modifica all'Albo Fornitori per la trasformazione dei posti in bassa intensità in posti in media intensità per la struttura di Villadossola.

Attivazione di tutte le attività svolte a Domodossola.

Attivazione di un progetto sperimentale di creazione di un gruppo corale degli ospiti delle due strutture con la collaborazione di professionisti che svolgeranno la propria attività volontariamente.

Percorso di certificazione di qualità per entrambe le strutture.

L'assetto organizzativo-gestionale in forma associata fra i Presidi di Domodossola e Villadossola risponde all'obiettivo di condurre ad un esercizio coordinato delle funzioni, perseguendo livelli ottimali di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione, ottimizzando l'erogazione di prestazioni e di servizi di interesse comune. La convenzione fra i due comuni rappresenta il primo passo per la costruzione di un sistema integrato di interventi a favore degli anziani non autosufficienti. La sperimentazione in tal senso potrà rilevarsi un importante terreno di sviluppo, coinvolgendo altri Enti Locali a promuovere risorse aggiuntive.

Coinvolgimento di più Associazioni di Volontariato, degli studenti, delle Associazioni locali per favorire sempre più risposte al territorio e la crescita delle strutture non come servizi isolati ma aperti e fruibili da più persone.

Recupero dell'autonomia dell'individuo e mantenimento della capacità residue, attraverso l'attivazione di singoli progetti assistenziali mirati.

Specializzazione delle strutture nelle varie fasce d'intensità assistenziale, con l'incremento di ulteriori posti in alta intensità. Applicazione a regime delle tariffe alberghiere e sanitarie previste dalla D.G.R. 17-15226 del 30 marzo 2005.

Il dato di spesa esposto nel consuntivo è di 542.243 di cui :

- 255.977 per gestione casa di Riposo
- 249.082 per assistenza con prevalenza voce del CISS
- 32.616 per servizio cimiteriale affidato in gestione a terzi

INDICE

Capitolo uno: Presentazione

1.1 Presentazione	pag. 1
1.2 Informazioni di riferimento	pag. 1
1.2.1 Annotazioni storiche	pag. 1
1.2.2. Gli statuti	pag. 2
1.2.3. I riferimenti visivi	pag. 2
1.2.4 L'analisi sulla popolazione	pag. 3

Capitolo due: Il Bilancio Consuntivo 2007

pag. 8

2.1 Entrate ed Uscite generali	pag. 9
2.2 Le Entrate	pag. 9
2.2.1 Entrate correnti	pag. 9
2.2.2 Entrate per investimenti	pag. 11
2.3 Le Uscite	pag. 12
2.3.1 Uscite correnti	pag. 12
2.3.2 Uscite per investimenti	pag. 15
2.3.3 Uscite per i servizi	pag. 16

Capitolo tre: Indici di bilancio ed annotazioni conseguenti

pag. 20

Capitolo quattro: Riclassificazione per servizio con note esplicative di merito

22

4.1 Funzione generale di amministrazione e di controllo	pag. 23
4.2 Funzione di polizia locale	pag. 25
4.3 Funzione di istruzione pubblica	pag. 30
4.4 Funzione relativa alla cultura ed ai beni culturali	pag. 32
4.5 Funzione nel settore sportivo e ricreativo	pag. 35
4.6 Funzione nel campo turistico	pag. 35
4.7 Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti	pag. 35
4.8 Funzione riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente	pag. 35
4.9 Funzione settore sociale	pag. 36